

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Teresa Oreste

Il Sindaco

Dott. Ernesto LA SALVIA

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal 7 MAR. 2013 al 21 MAR. 2013 al n. 325

ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, 7 MAR. 2013

IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE
Dott. Mario Caracciolo

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il 17 MAR. 2013 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, lì 27 MAR. 2013

IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE
F.to Dott. Mario Caracciolo



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 36

OGGETTO: Protocollo Intesa Confartigianato Edili. Determinazioni.

SETTORE: EDILIZIA E URBANISTICA

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data

27 FEB. 2013
Ing. Giuseppe Limongelli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data

Dott. Giuseppe Di Biase

IL SEGRETARIO GENERALE

Esprime il visto di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e comma 4 lett. d) – del D.Lgs. n. 267/2000 in data

28 FEB. 2013
Dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto del mese di febbraio, alle ore 19,30 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Ernesto LA SALVIA	Sindaco	P
Pietro BASILE	V. Sindaco	P
Sabino FACCIOLONGO	Assessore	P
Giovanni Battista PAVONE	Assessore	P
Francesco MINERVA	Assessore	A
Leonardo PISCITELLI	Assessore	P
	Assessore	
Giovanni QUINTO	Assessore	P

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Il Vice Sindaco, Assessore all'Urbanistica ed all'Ambiente, propone l'adozione del seguente provvedimento:

Premesso che:

- nel Comune di Canosa di Puglia il settore delle costruzioni edili è in percentuale, maggiormente presente sul complesso delle attività economiche rispetto al rapporto esistente nel resto del paese, come rilevato dalla Confartigianato Canosa – Unione Provinciale Sindacati Artigiani UPSA – con nota prot. n. 35 del 27.02.2013 acquisita in pari data al protocollo generale dell'Ente al n. 6739;
- nella medesima nota la Confartigianato:
 - ha sottolineato che tale dato va collegato al fatto che il 'settore edilizia' è un comparto con effetto moltiplicatore di investimenti ed occupazione, in grado di trainare lo sviluppo economico, intervenendo sul livello di efficienza di fondamentali fattori produttivi come le infrastrutture e le politiche abitative;
 - ha rappresentato l'importanza delle scelte che all'attualità vengono poste in essere, per contrastare gli effetti della crisi economica perdurante e per intervenire sulla qualità del sistema al fine di consentire in tempi più brevi possibili l'uscita dalla crisi medesima;

Considerato che:

- la Confartigianato, in varie occasioni, ed interpretando le proposte di varie parti sociali, ha rappresentato la necessità che imprese ed Enti Istituzionali uniscano i propri sforzi per elaborare una comune valutazione dei problemi del 'settore edilizia', individuando, al contempo, proposte fattibili da presentare ed attuare;
- in tal senso sono stati individuati dei temi, condivisi dall'Amministrazione comunale, sui quali sviluppare un'azione comune pubblico/privata da attuare su diversi livelli, volti a:
 1. promuovere lo sviluppo del 'settore edilizia' sostenendo azioni finalizzate alla tutela dell'ambiente quali la riqualificazione, le infrastrutture, la difesa del suolo e lo sviluppo del turismo;
 2. promuovere la diffusione e conoscenza della programmazione e della pianificazione vigente in materia di rigenerazione urbana, fondata su un'idea-guida capace di orientare e coniugare tale processo con le politiche abitative, urbanistiche, ambientali, culturali, socio-sanitarie, occupazionali, formative e di sviluppo, con particolare riferimento a:
 - recupero, ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica di immobili a destinazione residenziale e produttiva, con particolare riguardo all'edilizia residenziale sociale, garantendo la tutela del patrimonio storico-culturale, paesaggistico, ambientale e l'uso di materiali e tecniche della tradizione;
 - eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici;
 - rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzata al risparmio delle risorse, con particolare riferimento a suolo, acqua ed energia, alla riduzione delle diverse forme di inquinamento urbano, al miglioramento della dotazione di infrastrutture ecologiche e alla diffusione della mobilità sostenibile;
 - conservazione, restauro, recupero e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici per migliorare la qualità insediativa e la fruibilità degli spazi pubblici;
 - recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente per favorire l'insediamento di attività turistico-ricettive, culturali, commerciali e artigianali nei contesti urbani interessati da degrado;
 3. promuovere un piano straordinario per le infrastrutture capace di mobilitare risorse pubblico/private attraverso procedure di spesa trasparenti e semplificate, impiegate su valutando la opportunità e le modalità di attuazione, di modifica e di variazione, utili a porre in essere percorsi attuativi più agevoli e flessibili;

qualità e compatibilità ambientale, per attuare incisivi interventi di manutenzione delle reti viarie, per privilegiare la manutenzione ed il rinnovo degli edifici pubblici, con particolare attenzione alla manutenzione ed al rinnovo degli edifici scolastici, ponendo in essere un lavoro di ricerca da parte dell'Amministrazione di fonti di finanziamento pubblico/private (bandi regionali, europei, coinvolgimento di soggetti attuatori privati, ecc...);

4. sollecitare l'azione delle pubbliche Amministrazioni nel settore della difesa del suolo attraverso un attento ed incisivo intervento delle stesse, nelle opere di manutenzione del territorio, alla riduzione del rischio idraulico e tese alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto geologico, ottimizzando l'uso e la gestione del patrimonio idrico;
 5. sollecitare le istituzioni locali nell'incentivare e favorire un nuovo modello di sviluppo economico che vede nel settore turismo uno dei principali fattori di crescita del nostro territorio comunale, accompagnando il settore delle costruzioni nel campo della riqualificazione dell'offerta ricettiva che consenta di valorizzare le attività economiche del territorio potenziando le infrastrutture.
- in merito alle azioni da attuare, la Confartigianato Canosa, nella figura del suo rappresentante, ha proposto la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa con l'Amministrazione comunale ed altre Organizzazioni Sindacali e Datoriali al fine di:
 - costituire un Osservatorio presso il quale far confluire, in relazione alle tematiche delle Parti, tutti i dati sensibili del territorio come i dati raccolti da aziende ed enti specializzati e da centri rilevazione dati sugli appalti pubblici e da enti appartenenti al settore delle costruzioni;
 - istituire un tavolo di concertazione fra gli attori di tale Protocollo d'Intesa avente come compito la ricerca di fondi, concessioni di finanziamento pubblico/private a sostegno di interventi di recupero energetico in edifici a destinazione residenziale e produttiva, realizzati da proprietari singoli/condomini/impresе/cooperative;
 - istituire l'Albo fornitori per opere pubbliche edili e stradali;
 - effettuare una revisione partecipata dei regolamenti comunali, con particolare attenzione al Regolamento Edilizio coerente con lo strumento urbanistico in itinere;
 - procedere alla semplificazione della burocrazia con rivisitazione di norme, criteri, consuetudini, prassi consolidate secondo criteri di innovazione tecnologica e telematica;
 - proporre azioni utili alla "facilitazione di processi" per quanto attiene l'acquisizione di pareri vincolanti dell'Autorità di Bacino della Puglia, al fine di ridurre il carico burocratico per interventi edilizi di minima entità;
 - verificare la possibilità di realizzazione di un punto di stoccaggio provvisorio di materiali rivenienti da demolizioni e ristrutturazioni, a fine di eliminare indecorosi sversamenti di materiali di risulta, che comportano ulteriori oneri per questa Amministrazione;
 - sviluppo delle attività produttive nelle zone PIP, già pianificate (D6, D2, D5), anche attraverso forme consorziate per l'avvio dello sviluppo industriale e la realizzazione di infrastrutture di base attraverso lo sfruttamento di investimenti pubblico/privati;
 - rivedere gli oneri di urbanizzazione;
 - i proponenti si impegnano a chiedere agli istituti di credito, presenti ed operanti sul territorio, di rendere più agevole l'accesso al credito, in particolare mediante la concessione di prestiti a tassi convenzionati.

Rilevato che, dal proprio insediamento, Amministrazione ha già posto in essere alcune azioni indirizzate prioritariamente al 'settore edilizia' che si pongono sulla stessa lunghezza d'onda delle proposte mosse dalla Confartigianato edili, ed in particolare:

- la partecipazione al Bando regionale "Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati" (art. 2,

- comma 1, lett. c) OPCM 4007/2012) ed in ottemperanza alla D.G. Regione Puglia n. 1728/2012, in riferimento alla quale si è provveduto a pubblicizzare l'iniziativa, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 05.10.2012; alla raccolta, verifica e trasmissione delle candidature al finanziamento presentate da privati alla Regione Puglia;
- la valutazione/determinazione della proposta di revisione ed attualizzazione oneri di urbanizzazione, attualmente in corso;
 - la valutazione/determinazione della proposta di monetizzazione delle aree a Standard e parcheggi in attuazione del Piano Casa Regionale (L.R. n. 14/2009 e s.m.i.), attualmente in corso;
 - la presentazione di una Proposta di Protocollo di Intesa fra Autorità di Bacino della Puglia e Comune di Canosa di Puglia, relativa al rilascio di pareri vincolanti dell'A. di B. per interventi edilizi minori: tale proposta prevede la concessione di apposita delega al Comune di Canosa di Puglia limitatamente ai pareri di competenza dell'A. di B. in materia di conservazione, difesa e valorizzazione del suolo e dell'edificato esistente, e limitatamente agli interventi edilizi minori, in coerenza con la sfera delle competenze di ciascun Ente sottoscrittore e nel rispetto delle NTA del PAI, al fine di rendere più agevoli, e rispettosi della tempistica di cui al D.P.R. n. 380/2001 e della L. n. 241/1990, interventi definibili di scarsa rilevanza non comportanti aumento di carico urbanistico, oltre che interventi edilizi minori (frazionamenti, fusioni, ecc.). Tale proposta è stata inoltrata in data 08.02.2013 in un incontro tenutosi fra rappresentanti dell'Amministrazione comunale, Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica e Segretario generale dell'Autorità di Bacino, giusta verbale in atti: all'attualità, su tale problematica, ampiamente condivisa dai rappresentanti dell'A. di B. si attendono le risultanze circa le modalità di attribuzione della delega;
 - con deliberazione di G.C. n. 31 del 07.02.2013, esecutiva ai sensi di legge, si sono assunte determinazioni, circa la rateizzazione degli oneri dovuti per il pagamento del contributo sul costo di costruzione e sul costo delle urbanizzazioni primarie e secondarie portando il numero di rate semestrali da 4 a 6, data la crisi del settore edilizio che coinvolge sia le imprese che i cittadini;

Ritenuto necessario, in questo particolare momento di crisi, adottare ogni azione utile a favorire lo sviluppo ed il rilancio delle imprese economicamente e socialmente sane operanti nel settore dell'edilizia;

Visto il Protocollo d'intesa, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

Ravvisata la opportunità di sottoscrivere tale Protocollo di Intesa con la Confartigianato;

Applicate le disposizioni del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il parere in ordine alla regolarità tecnica favorevole del Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
- dato atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ragione per cui non è richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario; ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il visto di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 comma 2 e comma 4 lettera d);
- il vigente Statuto comunale;

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi espressi in forma palese:

DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO**, per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato, della proposta di Protocollo di Intesa della Confartigianato Canosa;

2. **APPROVARE** lo Schema di Protocollo di Intesa allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. **AUTORIZZARE** il Vicesindaco, quale rappresentante dell'Amministrazione comunale, alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa;
4. **DARE ATTO** che spetta ai Dirigenti dei settori tecnici comunali per le rispettive competenze, porre in essere tutti gli atti consequenziali relativi all'attivazione delle procedure previste nel Protocollo di Intesa;
5. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con separata ed unanime votazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito.